

# *l'In-Formatore* PARROCCHIALE



*“Camminerò con voi e ti darò riposo”* (Esodo 33,14)  
Alla Comunità parrocchiale e ai suoi amici...



## Quaresima

*Cosa si sta muovendo  
nella nostra Chiesa Diocesana*

La Quaresima è, tradizionalmente, un **tempo di penitenza e di conversione** in vista della “novità pasquale”. Ebbene, in questo 2010 la Quaresima ci trova impegnati – dal punto di vista pastorale – in **un grosso lavoro di ... conversione pastorale** che, nelle righe che seguono, cercherò di illustrare brevemente per tutti: tutti, infatti, devono prepararsi a vedere **qualche cambiamento, anche grosso, nella normale vita delle nostre parrocchie.**

### Una Chiesa della missione

Già il 20 maggio del 2009 l'Arcivescovo ricordava a tutti sacerdoti della Diocesi quanto si trova nel Libro degli Atti degli Apostoli (13,2-4): «Mentre essi stavano celebrando il culto del Signore e digiunando, lo Spirito Santo disse: “Riservate per me Bàrnaba e Saulo per l'opera alla quale li ho chiamati”.

Allora, dopo aver digiunato e pregato, imposero loro le mani e li congedarono.

Essi dunque, inviati dallo Spirito Santo, sce-

sero a Selèucia e di qui salparono per Cipro». A partire da questo passo, l'Arcivescovo sottolineava che all'inizio della missione sta l'azione dello Spirito Santo. «Lo Spirito rimarrà sempre il soggetto principale della missione e si farà presente in modo talvolta misterioso e tal'altra in modo più esplicito, come attraverso la visione del Macedone che invita Paolo a dare inizio all'evangelizzazione dell'Europa». Ricordando che la Chiesa è sempre stata e sempre sarà missionaria, l'Arcivescovo riaffermava la sua convinzione che il nostro momento storico richiede un particolare atteggiamento missionario e che i molti cambiamenti di questi anni in Diocesi non sono dovuti alla voglia di cambiare per cambiare o dalla frenesia del nuovo e del diverso, e neppure dal numero calante dei preti e dal loro invecchiamento, ma trovano il loro senso nella necessità che la nostra Chiesa sia più missionaria, vivendo questa istanza evangelica in un'ottica di “pastorale di insieme” e dunque di comunione.

Ed è proprio quello che le comunità parrocchiali di Rho stanno cercando di vivere già da qualche anno!

Questo spiega anche il rilancio dell'esperienza dei preti "fidei donum" [pensiamo al nostro don Emilio], nonostante proprio il diminuire del clero!

### ***L'iniziativa residenziale proposta dall'Arcivescovo ai sacerdoti***

In questo contesto e nel contesto dell'Anno sacerdotale proposto dal Santo Padre, l'Arcivescovo ha invitato tutti i Decanati a prevedere un'"iniziativa residenziale" per tutti i presbiteri e, possibilmente,

per i diaconi di quel decanato perché sia possibile a tutti i sacerdoti e diaconi lavorare per una «*riscrittura della "carta di comunione"* [scritta qualche anno fa], *intesa in modo nuovo come "carta di missione"*».

L'Arcivescovo desidera che in questo lavoro vengano ripresi i risultati della Visita pastorale in vista di un impegno comune pastorale dei sacerdoti per ipotizzare forme di "pastorale di insieme" per le parrocchie e per la pastorale giovanile e per «lanciare nuove e coraggiose forme di missionarietà.»

Nel Decanato di Rho sacerdoti e diaconi hanno vissuto questi giorni residenziali da lunedì 8 a giovedì 11 febbraio, con una partecipazione praticamente totale dei sacerdoti generosamente suppliti dai Padri del Santuario.

### ***Il coinvolgimento dei Consigli Pastorali***

L'Arcivescovo ha anche suggerito che questo lavoro venga ripreso e confrontato con gli ope-

ratori pastorali del decanato, in particolare nei consigli pastorali. In questo impegnativo *esercizio di discernimento* dovrà essere tradotta in scelte concrete e condivise la linea della *sobrietà pastorale*, così spesso e da tutti evocata e così timidamente incarnata nelle decisioni operative.

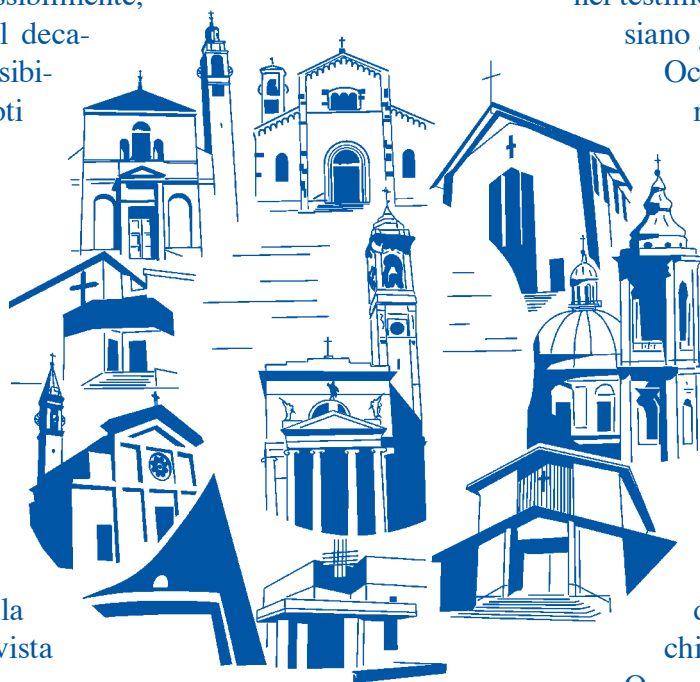
Nel nostro decanato di Rho (che comprende Lainate, Pero, Settimo Milanese e Cornaredo) questo lavoro cercherà di mettere a fuoco quali siano le sfide, le fatiche, i campanilismi e le difficoltà da superare per vivere con verità la comunione tra laici, presbiteri, consacrate, diaconi e quali esperienze positive nel testimoniare la comunione si siano già sperimentate.

Occorrerà inoltre valutare quale sia la situazione socio-religiosa del nostro territorio: famiglia, giovani, impegno socio-politico..., quali siano le sfide culturali del nostro tempo e come le stiamo affrontando; quale testimonianza evangelica siamo chiamati a dare di fronte alle vecchie e nuove povertà.

Occorrerà, infine, identificare quali siano gli specifici ambiti riservati al lavoro pastorale della singola parrocchia, della singola cittadina, del decanato, per non avere doppioni o sovrapposizioni di iniziative e di fatiche pastorali. Questo potrà permettere – per usare un'espressione del nostro Arcivescovo – di lavorare insieme, per lavorare meglio e quindi per lavorare meno.

È questo il lavoro di "conversione" che ci attende nelle prossime settimane e mesi!

A tutti buon lavoro e buona Quaresima!



*al Santuario dell'Addolorata*

Nel giugno 2010 il movimento ecumenico compie cento anni.

Ogni anno, durante la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, viene preparata una bozza di testi da un gruppo ecumenico locale e successivamente adattata ad uso internazionale per essere diffuso in tutto il mondo. Il materiale quest'anno è stato preparato da un gruppo scozzese in ricordo della Conferenza internazionale di Edimburgo che ha segnato l'inizio del movimento ecumenico nel 1910.

Ripercorrere le tappe principali di un cammino nato e cresciuto per opera dello Spirito Santo è indispensabile per chi crede nell'impegno ecumenico e lo vive come fedeltà al proprio battesimo e come servizio alla chiesa del Signore, una e santa. Noi abbiamo il compito di trasmette-

re questa eredità di straordinaria intelligenza spirituale. A questo intento risponde la celebrazione ecumenica che si è tenuta nel Santuario dell'Addolorata di Rho il 22 gennaio scorso, in occasione della settimana dell'unità dei cristiani. Oltre ai celebranti delle tre confessioni che hanno guidato la liturgia, c'era un buon gruppo di rappresentanti della comunità cattolica, evangelica e ortodossa, tutte accomunate dallo stesso desiderio di affidare le proprie attese di unità al Signore.

Insieme abbiamo condiviso la Parola delle Scritture, insieme abbiamo cantato, guidati dal Gruppo di Taizè e della chiesa evangelica, insieme abbiamo pregato.

La preghiera, quando è così corale costituisce sempre fonte di amore, di pace e di speranza per

la realizzazione della volontà di Dio, ma soprattutto, in ambito ecumenico, invita le rispettive comunità ad accogliere il metodo del dialogo per farle uscire dai propri confini e incontrare le altre comunità, comunicare l'una all'altra quale sia la volontà di Dio per la loro unità e per testimoniare al mondo i propri sforzi e le proprie speranze per l'unità dei cristiani.

Al termine della celebrazione c'è stato un momento di convivialità nel giardino d'inverno del Collegio dei Padri Oblati per uno scambio di saluti nell'amicizia e nella gioia di stare insieme e ci siamo dati appuntamento per il 16 aprile e il 21 maggio presso l'Eremo della città alle ore 21.00

*L. Pacilli*

**Comm. Dec. per l'Ecumenismo**

### **“PIÙ CORAGGIO NELLE NOSTRE SCELTE DI VITA CRISTIANA”**

“Come non essere pensosi e anche preoccupati di fronte allo smarrimento delle coscienze e al degrado che tanti fatti ci mostrano, alle ingiustizie e sofferenze che colpiscono tanti individui e famiglie? Dove e come ritrovare una nuova visione della vita, la luce e la forza per un rinnovamento delle coscienze?”.

Di fronte a tutto ciò, è importante non cadere nello scoraggiamento in quanto **“Dio ha posto la legge del bene nella coscienza; il male finisce sempre per produrre tristezza, disordine, sofferenza, perdita di speranza”**. E per uscire da questa situazione siamo chiamati a “testimoniare la luce che è Cristo”

“Non basta appendere il Crocifisso sulle pareti. È necessario metterlo nel cuore, e seguirlo portando la propria croce. Quante volte, invece, noi rifiutiamo la croce, perché non l'abbiamo compresa o non abbiamo il coraggio di accettarla”

Infine, la proposta di fare in questo tempo di quaresima “un dono a qualcuno dal quale non ci attendiamo il contraccambio” e di avere “più coraggio nelle nostre scelte di vita cristiana”, sostenuti dalla forza dello Spirito.

*(mons. Antonio Mattiazzo, vescovo di Padova)*

# Gli Appuntamenti

## della nostra Quaresima 2010

21 febbraio domenica,	ore 10 – 15:	<b>Famiglie e ragazzi 4<sup>a</sup> elementare</b> ore 10 incontro con i ragazzi ore 11 S. Messa - segue pranzo insieme ore 14.30 incontro con i genitori e gioco per i ragazzi ore 15.15 merenda
23 febbraio martedì	ore 15,30 ore 15 ore 21	<b>Quaresimale Cittadino</b> in Santuario Introduzione alla Quaresima: “La riconciliazione con Dio e con gli uomini” chiesa S. Maria in Stellanda Introduzione alla Quaresima: “La riconciliazione con Dio e con gli uomini” chiesa san Paolo
28 febbraio domenica	ore 10 – 16 ore 15,30	<b>tutte le 2<sup>e</sup> medie di Rho</b> si incontrano a san Paolo <b>Quaresimale Cittadino</b> in Santuario
<b>Esercizi Spirituali Parrocchiali adulti da lunedì 1 marzo a giovedì 4 marzo</b>		
	ore 15 ore 21	S. Maria in Stellanda S. Paolo
7 marzo domenica	ore 10 – 15 ore 15,30	<b>Famiglie e ragazzi 5<sup>a</sup> elementare:</b> orario come domenica 21 febbraio <b>Quaresimale Cittadino</b> in Santuario
<b>Esercizi Spirituali Giovani da lunedì 8 marzo a venerdì 12 marzo – ore 21</b>		
9 marzo martedì	ore 15 e 21	Gruppi di Ascolto
14 marzo domenica	ore 10 – 15 ore 15,30	<b>Famiglie e ragazzi 3<sup>a</sup> elementare:</b> orario come domenica 21 febbraio <b>Quaresimale Cittadino</b> in Santuario
16 marzo martedì	ore 15 e 21	Gruppi di Ascolto
21 marzo domenica	ore 10 – 15 ore 15,30	<b>Famiglie e ragazzi 1<sup>a</sup> media:</b> orario come domenica 21 febbraio <b>Quaresimale Cittadino</b> in Santuario
23 marzo martedì	ore 15 e 21	Gruppi di Ascolto
26 marzo venerdì	ore 21	<b>VIA CRUCIS CON L'ARCIVESCOVO</b> per la Zona Pastorale IV
28 marzo domenica		<b>Domenica delle Palme</b> <b>Quaresimale Cittadino</b> in Santuario
29 marzo lunedì	ore 15,30	Preghiera e confessioni in preparazione alla Pasqua per i ragazzi
30 marzo martedì	ore 17-17,30	Preghiera e confessioni in preparazione alla Pasqua per i ragazzi
31 marzo mercoledì	ore 17-17,30 ore 21	Preghiera e confessioni in preparazione alla Pasqua per i ragazzi <b>Confessioni adulti</b>
1 aprile giovedì santo	ore 15-19 ore 21	Confessioni santa Messa in Coena Domini
2 aprile venerdì santo	ore 15 ore 16-19 ore 21	celebrazione della Morte del Signore Confessioni via Crucis per le vie della Parrocchia
3 aprile sabato santo	ore 15-19 ore 21,30	Confessioni Veglia Pasquale
4 aprile domenica		<b>Pasqua di Risurrezione</b>

in redazione: Direttore responsabile Don Giovanni Gola

Collaboratori:

Bosisio Daniela, Crespi Paola, Mantegazza Antonella, Pacilli Luciana, Tagliabue Paola, Turcato Walter, Turri Walter.

**PARROCCHIA SAN PAOLO - Rho (MI) - via Castellazzo, 67 - Tel. 02.930.96.90**

**www.sanpaolorho.it**